

Testi: **Toti Carpentieri, Mark Gisbourne,
Willy Montini, Giorgio Tonelli**

*«Noi siamo noi e c'è /un universo fuori,
che diventa esattamente oscuro ... ».*
Alberto Giacometti

Sono sempre stato affascinato dalle figure retoriche. Quegli artifici del discorso parlato o scritto che, con deviazioni rispetto al linguaggio comune, consentono di creare effetti particolari, di vivacità e varietà. Si chiamano figure poi, e già questo significa per me qualcosa di non banale. E, fra le figure più usate in poesia e letteratura, la mia preferita è l'ossimoro. L'ossimoro consiste nell'accostare due parole, o idee, o espressioni, normalmente inconciliabili. [...] Giambattista Vico definì l'ossimoro come la figura che consiste nell'«affermare di una cosa che essa è quello che non è». Ogni volta che guardo un quadro di Lorenzo Puglisi penso all'ossimoro. Anzi, forse meglio, inizio, quasi inconsciamente, a pensare per ossimori: luce scura, movimento immobile, enorme particolare, solitudine affollata, buio abbacinante, morbida durezza. E vuoto pieno. E quel po' di stordimento che, inevitabilmente, mi coglie, non so mai bene se sia dovuto agli ossimori che mi confondono o alla pittura di Lorenzo che mi incanta. È una pittura che conosco, [...], di essa hanno scritto, fra gli altri, Bruno Corà e Mark Gisbourne e Valerio Dehò. Credo di conoscerla, io credo. In realtà quella di Lorenzo Puglisi è una pittura, un'arte, che non conosco affatto. E ciò mi piace, mi affascina, mi stimola. Vorrei chiamare questa consapevolezza la "sindrome dell'ossimoro". E poi c'è il nero. Non posso dire sia il mio colore preferito, ma il nero in pittura mi ha sempre, letteralmente, conquistato. [...]. È un nero che copre quasi tutto ma, incredibilmente ed in maniera quasi subdola vorrei dire, disvela e rivela qualcosa di quasi invisibile. È un nero pieno di senso, tanto quanto quelle forme, quei volti e quelle mani, quelle concrezioni di colori vari e chiari, quelle apparizioni tanto fugaci al mio sguardo, quanto persistenti sulla tela, presenti in ogni quadro di Lorenzo. Questo nero è un ossimoro.



CARATTERISTICHE

Editore **Manfredi Edizioni**
Anno **2019**
Lingua **Italiano**
Pagine **56**
Formato **22x22 cm**
Legatura **Brossura filo refe**
Cover **Con bandelle**
Prezzo **Euro 20,00**
ISBN **978-88-99519-81-0**

Willy Montini

